



## Relazione al Budget economico di previsione 2024

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto adotta il sistema economico/patrimoniale quale sistema principale, integrato con l'informativa di natura prettamente finanziaria, con la classificazione della propria spesa complessiva, predisponendo un apposito prospetto, in coerenza con quanto previsto dal D.M. MEF 27 marzo 2013.

Il Consorzio di Gestione è inserito tra gli altri enti gestori di parchi e di aree naturali protette in contabilità economico patrimoniale soggetti al DLGS 118/2011 da parte della Ragioneria Generale dello Stato (cfr. [https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/codici\\_degli\\_ent/Altri\\_Enti\\_Gestori\\_di\\_Parchi-eco.xls](https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/codici_degli_ent/Altri_Enti_Gestori_di_Parchi-eco.xls))

La classificazione dei movimenti di entrata ed uscita è conforme con quanto previsto dal Glossario dei Codici Gestionali ([https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/glossario\\_codici\\_gestionali/Glossario-SIOPE-ENTI\\_PARCO.xls/](https://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/glossario_codici_gestionali/Glossario-SIOPE-ENTI_PARCO.xls/)) per gli Enti parco, coerente con la codifica gestionale a 4 cifre attualmente utilizzata per le comunicazioni della tesoreria con la Banca d'Italia.

Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato da:

1. Relazione al Budget economico di previsione 2024 (*la presente relazione*)
2. Budget economico di previsione (all. 1)
3. piano strategico sintetico per annualità – ISEA (all. 2)
4. programma triennale delle opere pubbliche (all. 3);
5. programma triennale degli acquisti di forniture e servizi (all. 4).
6. Piano triennale del fabbisogno del personale (all. 5)

## Relazione di dettaglio al budget economico anno 2024<sup>1</sup>

### ENTRATE/SPESE CORRENTI

#### FINANZIAMENTI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

##### Interventi e Gestione Ordinaria Area Marina Protetta

L'applicazione dei parametri SODECRI, legati per la maggior parte ai risultati gestionali ottenuti da ciascuna area, e l'indeterminatezza della dotazione finanziaria del capitolo di bilancio statale di competenza delle AMP, su cui è applicato il riparto percentuale, rendono ineseguibile una valutazione della dotazione finanziaria per l'AMP per la prossima annualità; Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'annualità 2023 ha erogato al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto una somma pari a € 355.329,99; nell'annualità 2024 si stima cautelativamente l'importo erogato nel 2020.

|                       |              |
|-----------------------|--------------|
| Previsione di entrata | € 250.000,00 |
| Previsione di uscita: | € 250.000,00 |

##### Direttiva nr: 22053 - del 05/10/2022 - MASE Conservazione della biodiversità 2024

Con nota nr 146189 del 22/11/2022 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato l'avvenuta approvazione della *Direttiva nr: 22053 - del 05/10/2022 - MASE per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità – 2022, 2023 e 2024*.

La Direttiva ha un termine di durata triennale, con un approccio programmatico volto al medio e lungo termine, per promuovere attività progettuali su scale geografiche più ampie, attraverso il coinvolgimento di gruppi spazialmente contigui delle aree protette.

La direttiva si concentra su 2 obiettivi.

1. Consolidamento di quanto avviato dai soggetti gestori con le attività programmate nella precedente Direttiva, al fine di incrementare ed ampliare il livello delle conoscenze già ottenuto, per il raggiungimento degli obiettivi già individuati, anche al fine di colmare eventuali lacune presenti.

Le attività da porre in essere dovranno riguardare:

- a. monitoraggio dell'Habitat coralligeno (biocenosi coralligena) attraverso le metodiche già individuate nella precedente Direttiva e con ulteriori metodologie a disposizione dei soggetti gestori;
- b. Stima del disvalore economico generato dall'impatto delle attività di pesca sull'Habitat coralligeno.
- c. La prosecuzione di tali attività dovrà riguardare, in primo luogo, la copertura di eventuali lacune scaturite dalle attività realizzate nella precedente Direttiva.

2. Avvio di attività finalizzate allo studio dei cambiamenti climatici, al fine di elaborare strategie e piani di adattamento, a disposizione delle Aree marine protette, per avviare misure di gestione che possono essere funzionali alla mitigazione degli effetti prodotti dai cambiamenti climatici

Le attività attuate potranno riguardare le seguenti tematiche:

- a. incremento della conoscenza degli ecosistemi marini costieri al fine di comprendere le interazioni di questi con le attività umane (compresi gli impatti ad esse legate) e con gli effetti dei cambiamenti climatici;
- b. implementazione dei protocolli standardizzati per il monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici;

<sup>1</sup> Predisposto ai sensi del D.M. MEF 27 marzo 2013

- c. valutazione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici degli ecosistemi marini e delle attività socio-economiche (azione propedeutica alla redazione dei piani di adattamento)
- d. coinvolgimento degli stakeholders locali e promozione della Citizen Science.

Sulla base dello storico dei finanziamenti, si prevede di ricevere un finanziamento pari a 51.000,00 €

|                       |             |
|-----------------------|-------------|
| Previsione di entrata | € 51.000,00 |
| Previsione di uscita: | € 51.000,00 |

### Trasferimenti correnti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Riserva Naturale dello Stato

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'annualità 2023 per i costi incompressibili relativi alla gestione della Riserva Naturale dello Stato ha erogato al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto una somma pari a € 285.000,00; nell'annualità 2024 si prevede che il Ministero eroghi la stessa somma.

|                       |              |
|-----------------------|--------------|
| Previsione di entrata | € 285.000,00 |
| Previsione di uscita: | € 285.000,00 |

| RIEPILOGO TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO                               |                  |                    |
|--------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------|
| FINANZIAMENTI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA | Descrizione      | Importo previsione |
|                                                                    | ENTRATE CORRENTI | € 586.000,00       |
|                                                                    | SPESE CORRENTI   | € 586.000,00       |

### ENTRATE/SPESE CONSORTILI

### Comune di Carovigno-Comune di Brindisi-WWF Italia Trasferimenti correnti Enti Consorziati

Il capitolo di bilancio "Comune di Carovigno-Comune di Brindisi-WWF Italia Trasferimenti correnti Enti Consorziati" è finanziato dalle dotazioni finanziarie dei Consorziati, così come da statuto approvato per la copertura delle spese di gestione dell'assemblea consortile del consiglio di amministrazione e del personale, per un importo pari a € 125.564,57

|                                                                                            |              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| TRASFERIMENTI CORRENTI ENTI CONSORZIATI: COMUNE DI CAROVIGNO-COMUNE DI BRINDISI-WWF ITALIA | € 125.564,57 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|

### Gestione Ordinaria Consorzio

Tale capitolo in uscita è finanziato dai capitoli di entrata:

|                                                                                            |                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| TRASFERIMENTI CORRENTI ENTI CONSORZIATI: COMUNE DI CAROVIGNO-COMUNE DI BRINDISI-WWF ITALIA | € 125.564,57        |
| TRASFERIMENTO SU CANONI SU ATTIVITÀ IN CONCESSIONE                                         | € 5.000,00          |
| con l'ammontare dell'avanzo GESTIONE SERVIZI TURISTICI PUNTA PENNA GROSSA.                 | € 50.000,00         |
| <b>Totale</b>                                                                              | <b>€ 180.564,57</b> |

### Trasferimento su Canoni su attività in concessione

Il DM Ambiente 26 gennaio 2009 prevede la possibilità di riscossione di diritti di segreteria per l'espletamento da parte di privati di attività in concessione, regolamentate dal Regolamento di Esecuzione della AMP.

Il capitolo "Trasferimento su Canoni su attività in concessione" prevede gli introiti derivanti dalle attività legate ai regolamenti di fruizione (Guide ufficiali, Mezzi di trasporto collettivo), dalla pesca sportiva e dai diritti di segreteria per permessi e autorizzazioni. Tale capitolo è destinato al finanziamento del capitolo in uscita GESTIONE

ORDINARIA CONSORZIO; la previsione di entrata per l'annualità 2024 è stata parametrata in funzione delle entrate registrate nell'annualità 2023, per un importo pari a € 5.000,00.

|                       |            |
|-----------------------|------------|
| Previsione di entrata | € 5.000,00 |
|-----------------------|------------|

### Contenzioso - art. 29 del Reg. di Esec. Ed Organizzative AMP approvato con D.M. del Min Amb in data 26 gennaio 2009

L'art 29 del DM Ambiente 26 gennaio 2009 individua il Soggetto Gestore quale autorità amministrativa per la gestione del contenzioso per le sanzioni amministrative comminate per le violazioni di quanto disposto nel regolamento attuativo dell'AMP; la previsione di entrata per l'annualità 2024 è stata parametrata in funzione delle entrate registrate nell'annualità 2023, per un importo pari a € 5.000,00.

|                       |           |
|-----------------------|-----------|
| Previsione di entrata | 5.000,00€ |
| Previsione di uscita: | 5.000,00€ |

### Gestione Servizi Turistici Punta Penna Grossa

Il capitolo "Gestione Servizi Turistici Punta Penna Grossa" comprende le entrate derivanti dall'attivazione della spiaggia attrezzata a Punta Penna Grossa e del bar e dell'attivazione del servizio di Porta della Riserva, per un importo pari a € 510.000,00 e le uscite relative alla gestione di tali servizi per un importo pari a € 460.000,00. L'avanzo di gestione, previsto per una somma di 50.000,00 €, basato sull'assestato dell'anno scorso, è destinata al finanziamento del capitolo in uscita GESTIONE ORDINARIA CONSORZIO

|                       |             |
|-----------------------|-------------|
| Previsione di entrata | 510.000,00€ |
| Previsione di uscita: | 460.000,00€ |

| RIEPILOGO TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO |                  |                    |
|--------------------------------------|------------------|--------------------|
| ENTRATE/SPESE CONSORTILI             | Descrizione      | Importo previsione |
|                                      | ENTRATE CORRENTI | € 650.564,57       |
|                                      | SPESE CORRENTI   | € 650.564,57       |

### ENTRATE/SPESE DA PROGETTI

### Interreg VI-A IT-HR CBC Programme 21-27 Adriatic SPECies and Habitats of coastal areas ASPEH.

**Interreg VI Italia-Croazia 2021-2027:** si tratta di un programma di cooperazione transfrontaliera tra le aree italiane e croate che si affacciano sul Mar Adriatico, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

**Obiettivi del programma:** il programma mira a rafforzare la cooperazione e la coesione tra i due paesi, migliorando i settori del territorio e dell'ambiente, sfruttando le potenzialità del bacino marino e del patrimonio culturale comune.

**Modalità di attuazione:** il programma finanzia progetti di partenariato tra soggetti pubblici e privati dei due paesi, selezionati attraverso bandi pubblici e valutati sulla base di criteri di eleggibilità e qualità. Il budget totale del programma è di 172.986.266 EUR.

ASPEH mira a affrontare la perdita di biodiversità definendo strumenti comuni e una strategia per preservare il patrimonio naturale e il paesaggio nell'area adriatica, con priorità per le specie e gli habitat comuni protetti dalle direttive 92/43/CEE e 79/409/CEE. Per ciascuna specie e habitat identificati come importanti per il loro valore ecologico, preoccupazioni di estinzione o aspetti endemici nel Mar Adriatico, i partner del progetto svilupperanno congiuntamente misure di conservazione comuni, attività di formazione, azioni concrete, campagne di sensibilizzazione e una strategia condivisa. Le tre specie comuni e le relative aree pilota sono: *Aythya nyroca* (Riserva Naturale dello Stato/Area Marina Protetta di Torre Guaceto), *Charadrius alexandrinus* (Sito Natura 2000

"Duna costiera nel litorale di Metaurilia - Torrette e la ZSC "Litorale della Baia del Re") e Caretta caretta (Parco Regionale del Delta del Po Veneto); i tre habitat comuni (con le relative aree pilota) sono: Codice 8330 Grotte marine sommerse o parzialmente sommerse (Sito Natura 2000 arcipelago di Vis), Codice 1120 Posidonion oceanicae - Codice 1140 Fondo sabbioso e fangoso non coperto dall'acqua di mare durante la bassa marea (due siti Natura 2000 di Jadranska Hrvatska). La cooperazione transnazionale è necessaria per definire una strategia coordinata e condivisa per una migliore gestione dei siti Natura 2000, per creare sinergie sulle misure di conservazione tra i paesi dell'Adriatico al fine di preservare l'integrità ecologica dello "Stretto Ionio Sud Adriatico", che è un'Area Ecologicamente o Biologicamente Significativa tra Italia e Croazia, identificata dalla Conferenza delle parti (COP) durante la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) del 2014 a Pyeongchang (Repubblica di Corea), e per definire ulteriori sviluppi delle aree marine protette per raggiungere l'obiettivo di porre sotto protezione il 30% dell'area marina e terrestre dell'UE entro il 2030, come pianificato dalla Strategia UE per la Biodiversità 2030, con particolare enfasi sulle aree marine protette transfrontaliere.

|                                                               |                |
|---------------------------------------------------------------|----------------|
| Previsione di entrata Interreg VI-A IT-HR CBC Programme 21-27 | € 1.923.240,00 |
| Previsione di uscita:                                         | € 1.923.240,00 |

### **Progetto Interreg VI-A IPA CBC South Adriatic Italy-Albania-Montenegro SA-0100090 ENGAGE Enhancing protection of nature and biodiversity of the "South Adriatic Ionian Strait" in the programme area.**

Interreg IPA South Adriatic è finanziato dallo Strumento di Assistenza Preadesione (IPA) nell'ambito della "Cooperazione Territoriale Europea", la cui area geografica prevede due regioni italiane, Puglia e Molise, e l'intero territorio di Albania e Montenegro.

Con l'Atto Dirigenziale n. 19 del 12 dicembre 2022, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 29-12-2022, l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) ha determinato l'approvazione dell'Avviso Pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects", Programma Interreg IPA South Adriatic (Italy-Albania-Montenegro) 2021-2027, finanziato per un totale di € 5.000.000

Il Consorzio di Gestione ha presentato la proposta progettuale ENGAGE Enhancing protection of nature and biodiversity of the "South Adriatic Ionian Strait" in the programme area.

Il 20 ottobre 2023 il Comitato di Monitoraggio del Programma ha approvato la lista di graduatoria per il primo avviso del Interreg IPA South Adriatic. Con determinazione N. 00113 del 21/11/2023 della Struttura di progetto - Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 è stata approvata graduatoria delle proposte ammesse a finanziamento per l'Avviso pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects".

ENGAGE mira a capitalizzare i risultati del progetto Interreg Mediterranean Biodiversity Protection Community, concentrandosi in particolare sul "Documento di politica per la definizione di un quadro di governance per l'Area Ecologicamente o Biologicamente Significativa dello Stretto Adriatico-Ionico". Lo "Stretto Adriatico Ionico" è una zona ecologicamente o biologicamente significativa tra Italia, Albania e Montenegro, identificata dalla Conferenza delle parti (COP) durante la Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) del 2014 a Pyeongchang (Repubblica di Corea).

Il Documento di politica ha individuato un percorso per coinvolgere le parti interessate chiave e i decisori nel processo SAIS-EBSA. Le politiche enfatizzano l'importanza della capacità di sviluppo delle competenze per la valutazione del valore economico della regione, prendendo in considerazione i servizi degli ecosistemi. Inoltre, dato il tipo di pressioni identificate dagli esperti, il documento di politica sottolinea la necessità di individuare organi direttivi chiave e sviluppare stimoli motivazionali, comprese strategie economiche, per garantire un coinvolgimento significativo ed equo.

Per raggiungere questi risultati, la proposta di ENGAGE organizzerà corsi di formazione transfrontalieri di 30 ore in Albania, tre workshop in Albania, Montenegro e Italia con il coinvolgimento delle parti interessate chiave e degli esperti, e un incoming event in Montenegro. L'output finale sarà un piano d'azione adottato attraverso un Memorandum of Understanding per definire azioni coordinate e condivise tra decisori e parti interessate chiave, creando sinergie sulle misure di conservazione tra i paesi del Sud Adriatico per preservare l'integrità ecologica dello "Stretto Adriatico Ionico" e definire ulteriori sviluppi delle aree marine protette per raggiungere l'obiettivo di

collocare il 30% delle aree marine e terrestri dell'UE sotto protezione entro il 2030, come pianificato dalla Strategia Biodiversità 2030 dell'UE, con particolare enfasi sulle aree marine transfrontaliere protette.

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto è capofila del progetto, con un budget per le attività previste di € 39.780,00. Il budget totale del progetto è di € 133.996,00

Gli altri partner del progetto sono:

|                                                                          |           |
|--------------------------------------------------------------------------|-----------|
| Albanian Center for Environmental Protection and Sustainable Development | 36.744,00 |
| Legambiente Molise APS                                                   | 18.972,00 |
| Mediterranean Center for Environmental Monitoring                        | 25.900,00 |
| Montenegro Dolphin Research                                              | 12.600,00 |

|                                                   |              |
|---------------------------------------------------|--------------|
| Previsione di entrata Interreg IPA South Adriatic | € 133.996,00 |
| Previsione di uscita:                             | € 133.996,00 |

| RIEPILOGO TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO |                  |                    |
|--------------------------------------|------------------|--------------------|
| ENTRATE/SPESE DA PROGETTI            | Descrizione      | Importo previsione |
|                                      | ENTRATE CORRENTI | € 2.057.236,00     |
|                                      | SPESE CORRENTI   | € 2.057.236,00     |

## ENTRATE/SPESE CONTO CAPITALE

## ENTRATE/SPESE PER INVESTIMENTI

Non sono previsti interventi in conto capitale



## ***PARTITE DI GIRO***

### **Partite di giro**

Le partite di giro sono sistemazioni contabili:

- Ritenute erariali, Ritenute previdenziali e assistenziali al personale - Altre ritenute al personale per conto di terzi - Crediti v/Erario per Iva) sono sistemazione contabili per debiti verso l'Erario consistenti in somme trattenute ai dipendenti, ai Co Co Pro, ai professionisti e versate all'Agenzia delle Entrate, crediti e debiti IVA.
- Rimborso di anticipazione fondo spese consiste in prelievi in contante da utilizzare per gli acquisti delle minute e urgenti spese d'ufficio e di rappresentanza, utenze, piccola manutenzione delle strutture e degli automezzi, imposte, tasse e diritti, valori bollati e valori postali, biglietti di mezzi di trasporto e giornali.
- Prelievi da conti bancari di deposito - Depositi cauzionali.
- Altre partite di giro sono gli addebiti effettuati sul conto di Tesoreria per l'IVA versata all'Erario di competenza della Gestione dei servizi turistici e per il quale è aperto un conto corrente dedicato.

|                                              |              |
|----------------------------------------------|--------------|
| <b>Previsione di entrata</b> PARTITE DI GIRO | 105.000,00 € |
| <b>Previsione di uscita:</b> PARTITE DI GIRO | 105.000,00 € |



## **ACCANTONAMENTI OBBLIGATORI**

### **Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE) rappresenta un accantonamento di risorse volto a fronteggiare il rischio dell'effettivo realizzo dei residui attivi ed a limitare la spesa finanziata con i crediti di dubbia esigibilità.

L' accantonamento al FCDE deve essere obbligatoriamente disposto su tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, intendendosi per tali quelle su cui esiste il rischio che non giungano a riscossione. Tale accantonamento è previsto dal punto 3.3 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 D.LGS 118/2011.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato: a) nel bilancio in sede di assestamento; b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri. L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede: a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Sono entrate di dubbia esigibilità

- entrate tributarie
- entrate extratributarie
- entrate in c/capitale.

Non sono entrate di dubbia esigibilità'

- crediti vs altre amministrazioni pubbliche
- crediti assistiti da fidejussioni
- entrate tributarie stimate per un importo non superiore a quello pubblicato dal dipartimento delle finanze sul portale per il federalismo
- tributi riscossi per conto di altri enti
- entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa.

Considerando la particolare natura dell'Ente e la provenienza da altre amministrazioni pubbliche dei crediti, si ritiene che non risulta necessario procedere per l'annualità 2024 all'accantonamento necessario per il Fondo Crediti di dubbia esigibilità (FCDE).